



## IL VENTAGLIO DI PIERO BREGA

Il gioco nel giardino incantato della musica popolare

Roma, Auditorium dell'Istituto Centrale per i Beni Sonori e Audiovisivi via Michelangelo Caetani, 32, Roma giovedì 21 giugno, ore 18

Info e prenotazioni: tel. 06.68406968

email: ic-bsa.eventi@beniculturali.it

# IL VENTAGLIO DI PIERO BREGA

### Il gioco nel giardino incantato della musica popolare

".....Canterò, suonerò, da solo e in compagnia. Un po' di tutto quello che musicalmente mi da ossigeno" Pietro Breqa

#### IL PICCOLO CORO GIANNI BOSIO

Da diversi anni esiste il nostro piccolo coro di dieci, dodici voci. Diretto da Oretta Orengo e accompagnato dalla mia chitarra ci incontriamo tutte le settimane per cantare insieme tante canzoni popolari. Il nostro repertorio spazia visitando a nostro modo la canzone contadina, in particolare quella racchiusa nell'archivio del Circolo Gianni Bosio. Poi c'è la canzone sociale, quella politica. I nostri autori preferiti sono Pietro Gori, Ivan Della Mea, Paolo Pietrangeli, Giovanna Marini, Sergio Liberovici, Alfredo Bandelli.

#### IL DUO ORENGO BREGA

Dopo trent'anni di ascolto e riproposta della canzone popolare col Canzoniere del Lazio, Malvasia, Carnascialia, dopo aver scritto tante canzoni, si è ri-formato un duo che aveva preso le mosse dal nostro antico amore, negli anni settanta. E ritrovate le radici, dopo dieci anni di serrata collaborazione mostriamo alcuni dei nostri frutti-canzone. Con i piedi per terra e la testa nel cielo iridescente dei cantautori.

## DYLAN DA QUI

E' un'evocazione di Dylan visto da qui. Progetto nato da un ricordo giovanile e poi, con interruzioni, qualche decennio di interesse artistico. Continuato in una cantina come esperimento e scommessa musicale, poi portato in giro in tanti posti. Canto qualche canzone, questa roba è musica e racconto di un altro appassionato della canzone di tradizione. Tradizione che manipola e manomette a suo piacere facendone un'indagine allo stesso tempo impietosa e amorevole del suo paese. Io lo suono, lo canto e lo racconto accompagnato dalla chitarra di Ludovico Piccinini strumentista oltre che filosofo dylaniano.